Autorità di Audit
FESR e FSE
POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - CCI 2014IT16RFOP007
Strumento Finanziario Fondo Regionale per la Crescita
Check list Percettore Finale _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Audit
FESR e FSE
POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - CCI 2014IT16RFOP007
Strumento Finanziario Fondo Strumento Finanziario Fondo Regionale per la Crescita
Check list Percettore finale

Indice dei documenti acquisiti

Reference	DESCRIZIONE E DATI DEL DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CHECK LIST STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA - FONDO REGIONALE PER LA CRESCITA					
	PUNTI DI CONTROLLO	**NESSUNA CRITICITÀ**	**ESISTENZA CRITICITÀ**	**N/A**	**NOTE**	**W/p's atti acquisiti**
	1° FASE - REDAZIONE E PUBBLICAZIONE BANDI/AVVISI PER LA SELEZIONE DEI PERCETTORI FINALI					
	SEZIONE 1 - VERIFICA DI COERENZA CON LE FINALITA' DEL BANDO					
1	La domanda presentata è coerente con una delle seguenti finalità:					
1.a	Digitalizzazione e Industria 4.0, investimenti materiali e immateriali a sostegno dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione produttiva per la transizione 4.0 che prevedono: • acquisizione di strumentazione informatica aggiornata e applicazioni digitali; creazione/ottimizzazione della rete di informazioni e processi in azienda; sistemi digitali per la raccolta, analisi e conservazione dei dati aziendali; • introduzione in azienda di innovazioni tecnologiche, organizzative, di processo e di prodotto caratterizzate da originalità e complessità progettuale; • miglioramenti significativi dei prodotti esistenti o di processi produttivi e tecnologie consolidate					
1.b	Sicurezza e sostenibilità sociale e ambientale, investimenti finalizzati ad accrescere la performance ambientale e sociale dell'impresa garantendo la salute e la sicurezza degli operatori;					
1.c	Nuovi modelli organizzativi, investimenti tesi alla riorganizzazione dei processi aziendali attraverso l'introduzione di nuove soluzioni gestionali, di impianti e attrezzature volti a aumentare la produttività e la performance economica.					
2	L'intervento proposto deve prevedere un programma di spesa compreso tra un importo minimo di 30.000,00 Euro e un importo massimo 150.000,00 Euro.					
	SEZIONE 2 - VERIFICA DEI SOGGETTI DESTINATARI					
3	La domanda di accesso all'agevolazione è stata presentata da:					
3.a	PMI					
3.b	Libero professionista					
	SEZIONE 3 - VERIFICHE DI AMMISSIBILITA'					
4	Verificare che la domanda sia stata presentata dalle ore 12:00 del giorno 10 febbraio 2022 e fino alle ore 12:00 del giorno 14 marzo 2022					
5	Indicare il codice identificativo univoco assegnato alla domanda					
6	Acquisire elenco pubblicato sul sito della Regione Campania e di Sviluppo Campania (ordinato in maniera decrescente sulla base dei punteggi attribuiti secondo quanto previsto dall'art. 12.1 dell'avviso) e verificare, per la pratica oggetto del controllo, il raggiungimento della soglia minima di 45 punti					
6.1	Acquisire dichiarazione di assenza di conflitti di interessi firmata dall'istruttore e visura di ARACHNE					
7	Acquisire evidenza delle verifiche di ammissibilità svolte da SVIC secondo quanto previsto dall'art. 12.1 e 12.2 dell'avviso					
8	Acquisire verifica del DURC e visura aiuti de minimis da parte di SVIC, propedeutiche all'invio della PEC contenente il contratto di agevolazione					

fonte: http://burc.regione.campania.it

	2° FASE - CONCESSIONE DI EROGAZIONE E GESTIONE DEL RAPPORTO					
	SEZIONE 4 - PROCEDURE DI EROGAZIONE					
9	Acquisire provvedimento di ammissione					
10	Acquisire contratto sottoscritto e inviato a mezzo PEC a SVIC entro 10gg					
11	Verificare, entro 30 gg dalla sottoscrizione del contratto di agevolazione, l'avvenuto invio della richiesta di erogazione. L'erogazione avviene al 100% (50% fondo perduto e 50% contratto di finanziamento) su un CC vincolato					
12	Verificare l'erogazione dell'anticipazione					
13	Secondo quanto previsto dall'art. 15 dell'avviso "Le somme erogate a titolo di anticipazione, saranno disimpegnate a seguito di presentazione di apposite Richieste corrispondenti a Stati di Avanzamento Progetto (SAP), previa verifica delle informazioni e dichiarazioni rese nella Domanda di Agevolazione" e ancora "I beneficiari possono presentare fino a un massimo di 2 SAP, secondo le seguenti modalità: - I SAP per un importo non inferiore al 50% del programma di spesa ammesso, entro 6 mesi dalla datadi erogazione della anticipazione; - II SAP (o SALDO) per l'importo residuo dell'investimento complessivo ammesso entro il termine massimo di 12 mesi dalla data di erogazione dell'anticipazione. E' consentita la possibilità di presentare una sola volta la Richiesta di SAP Unico, entro il termine massimo di 12 mesi dalla data di erogazione dell'anticipazione." Pertanto verificare quanto segue:					
13.a	Presentazione delle richieste di SAP I e SAP II, laddove presente, corredate della documentazione prevista all'art 15 dell'avviso;					
13.b	Fatture non quietanzate relative ai beni oggetto del SAP, con una descrizione dettagliata dei beni/servizi;					
13.c	Estratto conto che attesti la presenza, sul conto corrente garantito da pegno, di una disponibilità finanziaria corrispondente all'importo dell'IVA relativa ai beni oggetto del SAP;					
13.d	Dichiarazione attestante che i beni materiali e immateriali di cui all'Allegato A e Allegato B della L.232/2016 sono conformi alla caratteristica di industria 4.0					
13.e	Dichiarazione del fornitore attestante il requisito "nuovo di fabbrica" per i beni oggetto dell'intervento;					
13.f	Elenco dei fornitori, riportante gli estremi della fornitura e le coordinate bancarie del fornitore (IBAN);					
13.g	Titolo di disponibilità della sede operativa oggetto dell'intervento di cui all'articolo 5;					
13.h	Garanzie reali e/o personali di cui all'articolo 16, nei modi e nelle forme previste dalla normativa vigente, a tutela della restituzione della quota di finanziamento ottenuta;					
13.i	Copia delle dichiarazioni dei Redditi e/o Dichiarazione Iva e/o Dichiarazioni IRAP presentate, corredate dalle relative ricevute di deposito, relative ai dati indicati in domanda – solo per il I SAP o SAP Unico;					
13.l	Dichiarazione attestante che le spese sostenute non siano state oggetto di altre agevolazioni pubbliche; fonte: http://burc.regione.campania.it n. 118 del 27 Dicembre 2021 19 f)					

fonte: http://burc.regione.campania.it

	SEZIONE 6 - VERIFICHE DELLA SPESA					
14	Verificare che le tipologie spese sostenute dal beneficiario siano coerenti con quanto stabilito all'art. 7 dell'avviso					
14.a	Impianti e macchinari. Sono ammissibili anche le macchine elettroniche e le attrezzature hardware. Sono altresì ammissibili le attrezzature che completano le capacità funzionali di impianti e macchinari.					
14.b	Opere di impiantistica. Tali spese sono ammesse nel limite del 10% dell'investimento complessivo ammissibile.					
14.c	Servizi reali. Tali spese sono ammesse nel limite massimo del 30% dell'investimento complessivo ammissibile					
14.d	Software, sistemi, piattaforme, applicazioni e programmi informatici funzionali alle esigenze gestionali e produttive dell'intervento.					
14.e	Spese amministrative, spese per studi di fattibilità, oneri per il rilascio di attestazioni tecnico-contabili e garanzie a copertura della restituzione del finanziamento. Tali spese sono ammesse nel limite massimo del 10% dell'investimento complessivo ammissibile.					
15	Ai fini della rendicontazione delle spese al Programma verificare che la stessa sia stata trasmessa entro 45 giorni dall' autorizzazione di disimpegno delle somme relative al II SAP o SAP Unico (salvo proroga) e che sia completa dei seguenti allegati:					
15.a	Fatture quietanzate e relativi documenti giustificativi (bonifici, copia e/c bancario, registrazione contabile dei pagamenti e delle fatture, etc) corrispondenti al SAP rendicontato;					
15.b	Dichiarazione di quietanza liberatoria rilasciata su carta intestata, ai sensi del DPR 445/2000, dal fornitore di beni e/o servizi, relativa alle fatture emesse, dalla quale risulti che non vi sono storni per abbuoni o note di credito per i beni oggetto dell'intervento;					
15.c	Prospetto riepilogativo delle spese agevolate;					
15.d	Relazione finale sulla realizzazione del programma di investimenti riportante il raggiungimento degli obiettivi prefissati;					
16	Eveltuale ulteriore documentazione richiesta da SVIC					
	SEZIONE 7 - VERIFICA DELL'INTERVENTO					
17	Verificare se presenti eventuali richieste di proroga per il differimento della scadenza relativa al completamento del programma di spesa (massimo 6 mesi)					
18	Verificare che eventuali richieste di variazioni siano avvenute nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 18 dell'avviso					
19	Verificare il rispetto delle modalità di restituzione del finanziamento previste nel contratto sottoscritto					
20	Verificare la corrispondenza/coerenza dell'intervento realizzato e intervento progettato (Acquisire relazione finale)					
21	L'intervento è concluso?					

fonte: http://burc.regione.campania.it

AIUTI DE MINIMIS					
PUNTI DI CONTROLLO	**NESSUNA CRITICITÀ**	**ESISTENZA CRITICITÀ**	**N/A**	**NOTE**	**W/p's atti acquisiti**
L'operazione consiste in un aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), ovvero:					
*Il beneficiario dell'aiuto è un "**impresa**"?*					
*L'operazione include la concessione di un vantaggio direttamente o indirettamente mediante **risorse statali**?*					
*Il supporto concesso all'operazione è **imputabile** allo Stato?*					
*Il beneficiario dell'aiuto riceve un "**vantaggio economico**"?*					
*Il supporto concesso all'operazione è **selettivo**?*					
*Si rileva una potenziale **distorsione della concorrenza**?*					
*Si rileva un effetto sugli **scambi tra Stati Membri**?*					
L'operazione in questione rientra nel campo di applicazione di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18.12.13?					
L'importo complessivo dell'aiuto «de minimis» concesso ad un'impresa unica è contenuto nel limite massimo di euro 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari o euro 100.000 in caso di impresa unica che opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi? *Si tenga presente che il limite deve essere calcolato a livello di impresa unica.*					
L'aiuto concesso è un "aiuto trasparente" ovvero un aiuto per il quale sia possibile calcolare con precisione l'Equivalente Sovvenzione Lordo ex ante senza che sia necessario effettuare una valutazione dei rischi? (Specificare la casistica in cui rientra l'Aiuto (Sovvenzioni, Prestiti, Garanzie, ...))					
E' stato rispettato il divieto di cumulo degli aiuti, in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del Reg. (UE) n. 1407/2013?					
Le informazioni sull'aiuto in questione sono state inserite sul Registro nazionale degli aiuti di Stato?					

fonte: http://burc.regione.campania.it

Calcolo dimensione di impresa

ID IMPRESA	DENOMINAZIONE	% di partecipazione	% valori di riferiment o	N. ADDETTI (da ultima visura camerale)	Data visura camerale	RIF. ANNO BILANCIO (ultimo bilancio presente su Telemaco)	Totale ATTIVO PATRIMONIALE (da ultimo bilancio presente su Telemaco)	%	Totale Voce A1) del Valore della Produzione (da ultimo bilancio presente su Telemaco)	%	Note (es. codice Ateco impresa persone fisiche > al 50%)
Impresa richiedente											
Partecipata da (Proprietaria) 1											
Partecipata da (Proprietaria) 2											
Partecipata da (Proprietaria) 3											
Partecipazione in 1											
Partecipazione in 2											
Partecipazione in 3											
ASSOCIATE		**% di partecipazione = oppure > del 25% fino al 50%**									
Associata 1											
Associata 2											
Associata 3			0,00%								
Collegata alla associata 1			100,00%								
Collegata alla associata 2			100,00%								
Collegata alla associata 3			100,00%								
Collegata alla collegata dell'associata 1			100,00%								
Collegata alla collegata dell'associata 2			100,00%								
Collegata alla collegata dell'associata 3			100,00%								
Associata alla collegata dell'associata 1			0,00%								
Associata alla collegata dell'associata 2			0,00%								
Associata alla collegata dell'associata 3			0,00%								
COLLEGATE		**% di partecipazione dal 50% al 100%**									
Collegata 1			100,00%								
Collegata 2			100,00%								
Collegata 3			100,00%								
Associate alla collegata 1			0,00%								
Associate alla collegata 2			0,00%								
Associate alla collegata 3			0,00%								
Collegata alla collegata 1			100,00%								
Collegata alla collegata 2			100,00%								
Collegata alla collegata 3			100,00%								
Associata alla collegata della collegata 1			0,00%								
Associata alla collegata della collegata 2			0,00%								
Associata alla collegata della collegata 3			0,00%								
	TOTALE			**0**			**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

Soglie PMI di riferimento									
Micro impresa			**10**				**2.000.000,00**		**2.000.000,00**
Piccola impresa			**50**				**10.000.000,00**		**10.000.000,00**
Media impresa			**250**				**43.000.000,00**		**50.000.000,00**
			Parametro fisso				Parametro alternativo		

Legenda

I dati di dimensione aziendale sono calcolati / dettagliati i solo per le aziende "partecipate in" - "partecipata da" - "associate" - "collegate" (con quota percentuale = o > del 25%)

Si verifica anche l'eventuale natura pubblica: Un'impresa può ancora essere considerata autonoma / PMI anche se la soglia del 25 % è raggiunta o superatada uno dei seguenti tipi di investitori: società pubbliche di partecipazione, società di capitali di rischio e «business angels»; à università e centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali utonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 000 abitanti. Uno o più degli investitori sopraelencati può avere una partecipazione fino al 50 % in un'impresa, purché non sia collegato, a titolo individuale o congiuntamente, all'impresa in questione.

Partecipata: verificare tutte le imprese, anche in forma individuale, presenti nella visura camerale sia in quanto partecipanti al capitale dell'impresa richiedente (partecipata da) che in quanto partecipate dall'impresa richiedente(partecipazione in). La verifica è effettuatata sulle imprese immediatamente a monte o a valle per le quote superiori al 25%.

Associata: quote comprese tra il 25% e il 50%. Il calcolo dei valori di riferimento si effettua in proporzione alla percentuale di quote o dei diritti di voto.

Collegata: quote superiori al 50%. Nel caso in cui un rapporto di questo tipo si crei tramite la proprietà di uno o più individui (che agiscono congiuntamente), le imprese coinvolte sono considerate collegate se operano sullo stesso mercato o su mercati contigui) . Si considerano collegate anche i soci con quote minori che rivestono la carica di amministratore e sono da considerarsi imprese (es. iscritte su Telemaco).

Persone fisiche: Per le imprese individuali e le società di persone che non depositano il bilancio si considera l'attribuzione del tetto massimo dei ricavi (€ 700.000,00) e solo nel caso di superamento dei paramentri si provveder à alla richiesta di documentazione integrativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it